

Le procedure di incentivazione nel caso del fotovoltaico

Breve riepilogo

20 aprile 2011



1- Gli incentivi

- Gli incentivi sono previsti dal nuovo DM e riferibili sia alla taglia dell'impianto sia alla sua tipologia. Sotto questo secondo profilo è stata confermata una tariffa per gli impianti integrati, una per gli "altri impianti" ed una intermedia.
 - *Norma, Art. 13, c2 - "Per impianti montati su pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline si applica una tariffa incentivante pari alla media aritmetica delle tariffe previste per impianti realizzati su edifici e altri impianti".*
- Il DM introduce un'altra distinzione riferita alla vigenza del meccanismo di soglia annuale (invalidabile per il 2011 e 2012) e quindi all'obbligo di Registrazione al GSE:
 - Impianti sotto i 200 kW su tetti, o operanti in regime di scambio sul posto, o realizzati su edifici dalle amministrazioni pubbliche (art. 1, c1, D. Lgs. 165/01);
 - Tutti gli altri (quindi anche gli impianti da 21 kW a terra o su pensilina, parcheggio, serra, etc...).

La tariffa intermedia

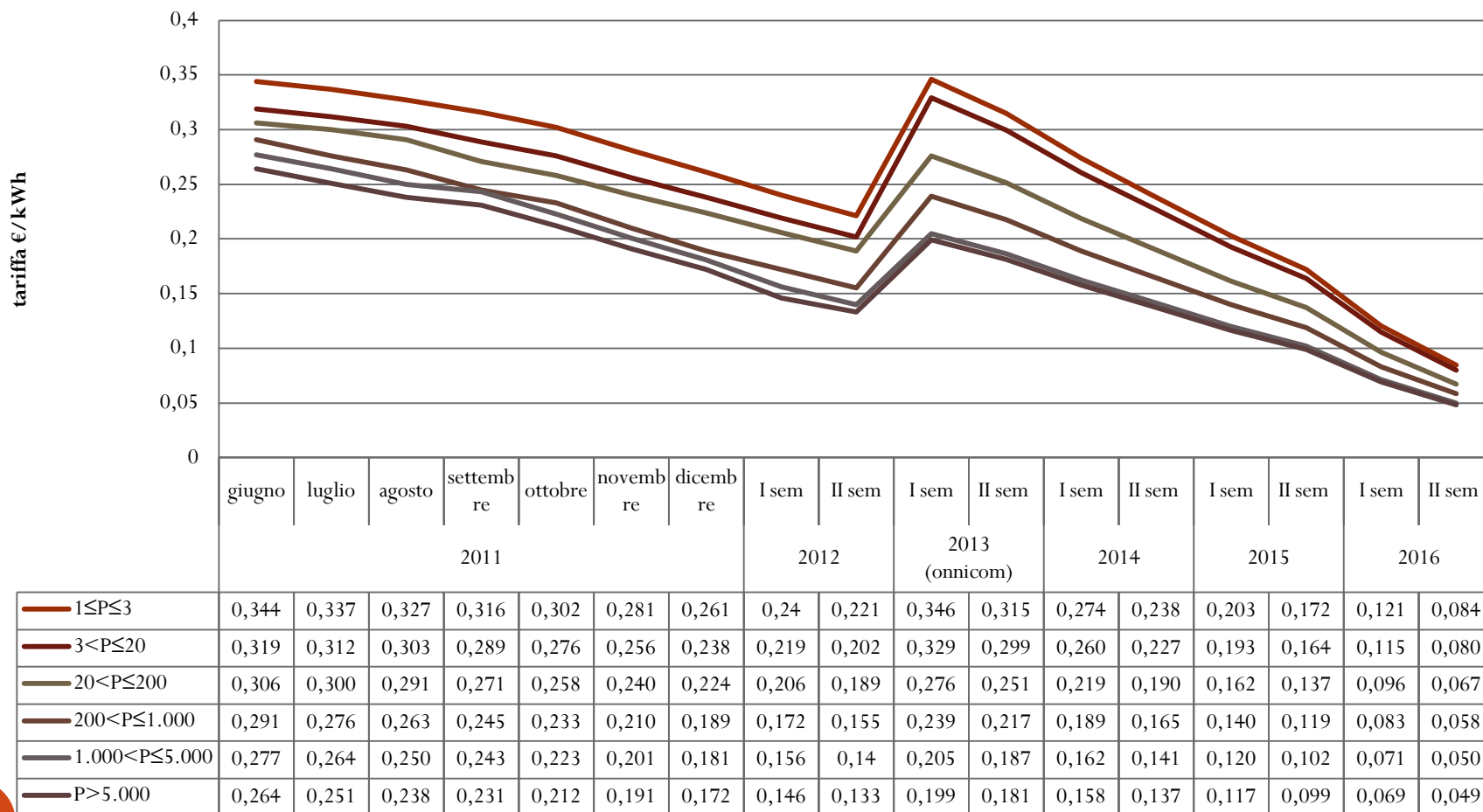
Per ottenere la tariffa intermedia occorre:

- (Regole Tecniche GSE, 6.1.2):
 1. Dimostrare l'effettiva destinazione d'uso;
 2. Non devono essere a meno di 2 metri dal suolo (definizione di impianto a terra);
 3. Devono essere praticabili per tutta l'estensione.
- Altrimenti vanno considerati “altri impianti” *ai fini della tariffa*.
 - In tal caso potrebbero anche *non* essere considerati “integrati” (dizione tecnica contenuta nel DM 2007) ed essere soggetti a procedura ambientale se superiori a 1 MW;

Livelli dell'incentivazione 2011-16

“altri impianti”

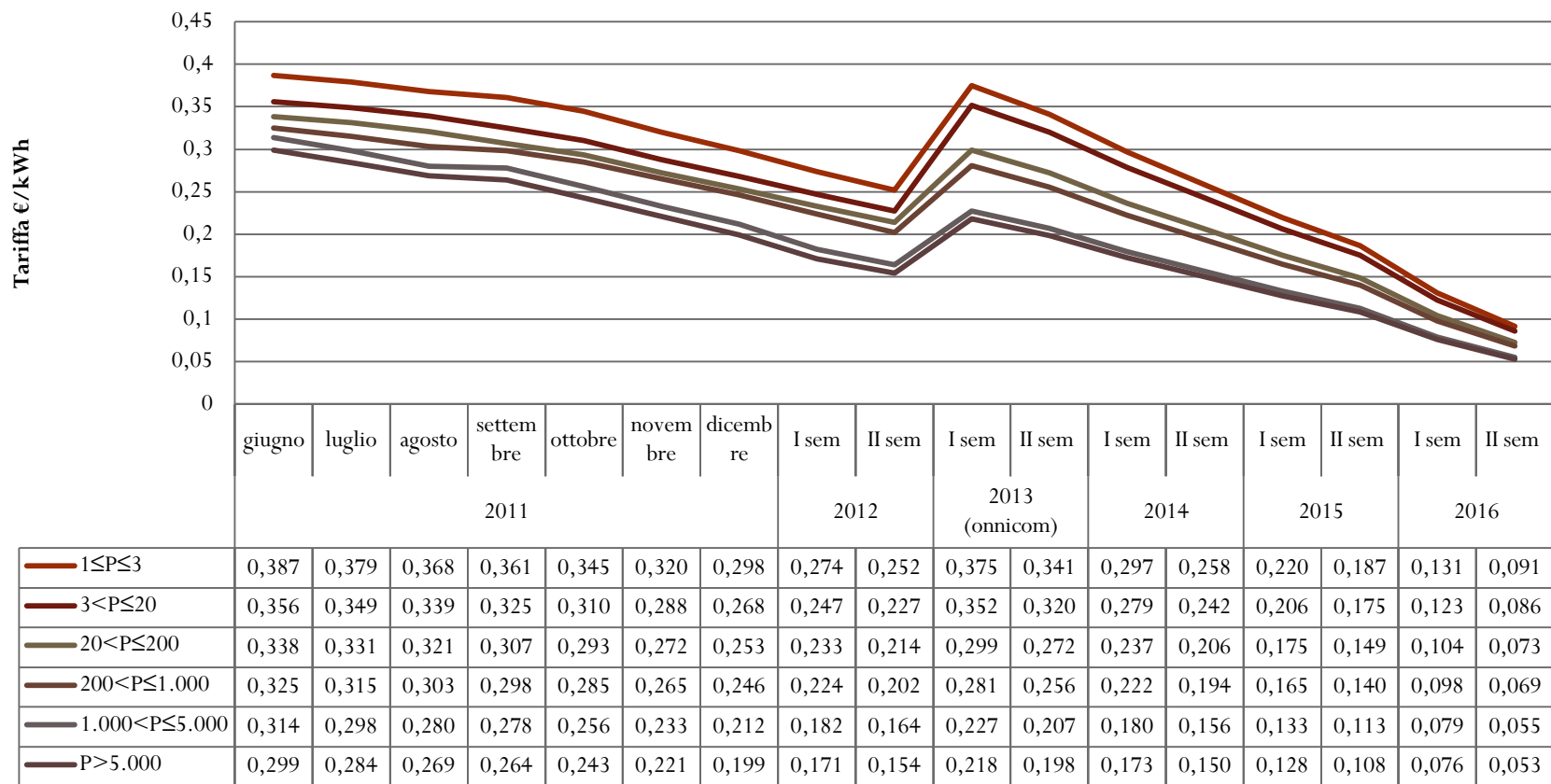
Grafico Tariffa 2011-2016, “Altri impianti”



Livelli dell'incentivazione 2011-16

“impianti su edifici”

Grafico tariffa 2011-16 "impianti sugli edifici"

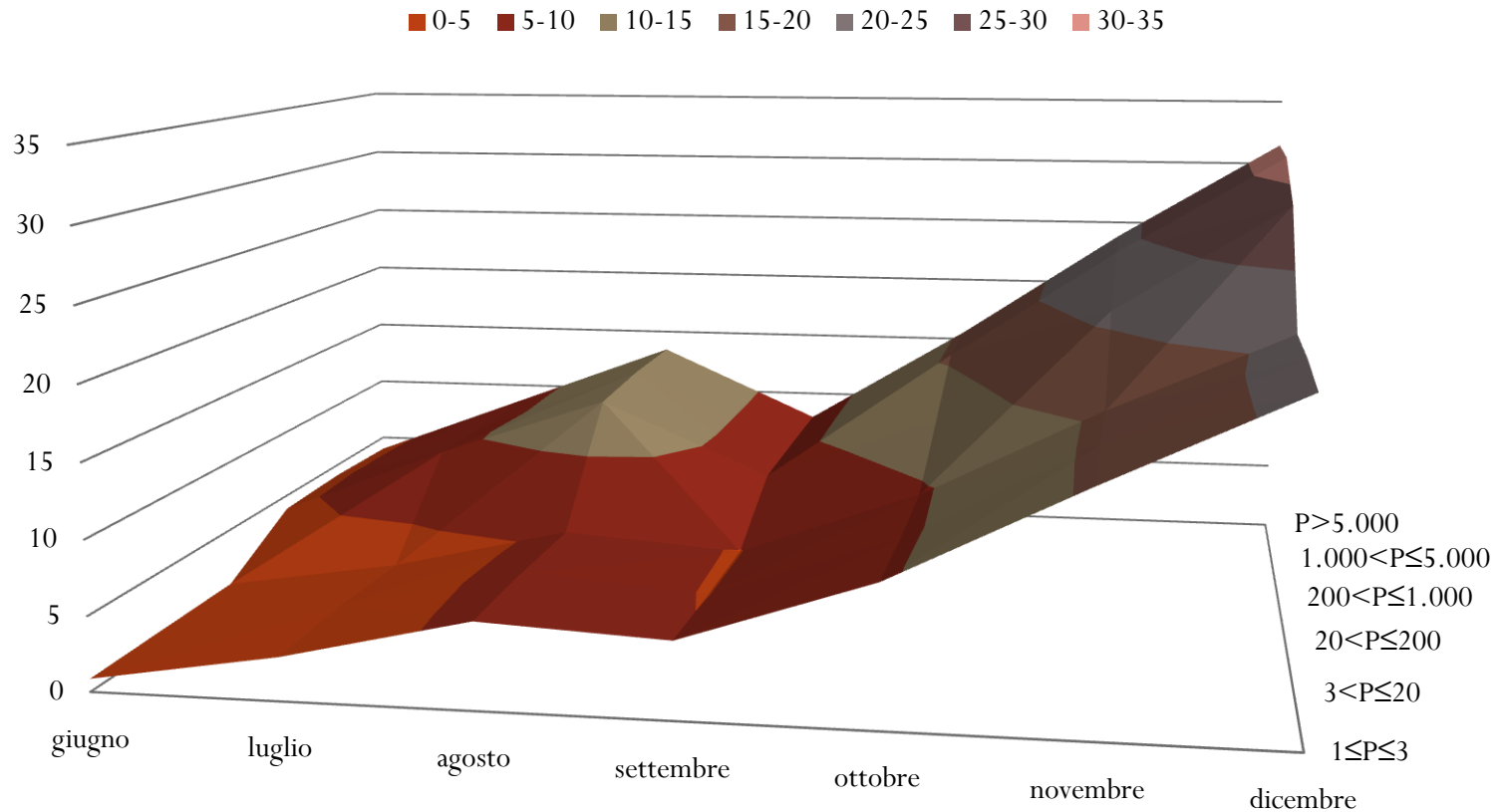


Calo rispetto ai valori del III CE. “altri impianti”

taglie impianti	I quadr	II quadrimestre								III Quadrimestre							
	altri	III CE altri	giugno		luglio		agosto		III CE altri	settembre		ottobre		novembre		dicembre	
			€/kWh	%	€/kWh	%	€/kWh	%		€/kWh	%	€/kWh	%	€/kWh	%	€/kWh	%
1≤P≤3	0,362	0,347	0,344	0,86	0,337	2,88	0,327	5,76	0,333	0,316	5,11	0,302	9,31	0,281	15,62	0,261	21,62
3<P≤20	0,339	0,322	0,319	0,93	0,312	3,11	0,303	5,90	0,304	0,289	4,93	0,276	9,21	0,256	15,79	0,238	21,71
20<P≤200	0,321	0,309	0,306	0,97	0,300	2,91	0,291	5,83	0,285	0,271	4,91	0,258	9,47	0,240	15,79	0,224	21,40
200<P≤1.000	0,314	0,303	0,291	3,96	0,276	8,91	0,263	13,20	0,266	0,245	7,89	0,233	12,41	0,210	21,05	0,189	28,95
1.000<P≤5.000	0,313	0,289	0,277	4,15	0,264	8,65	0,250	13,49	0,264	0,243	7,95	0,223	15,53	0,201	23,86	0,181	31,44
P>5.000	0,297	0,275	0,264	4,00	0,251	8,73	0,238	13,45	0,251	0,231	7,97	0,212	15,54	0,191	23,90	0,172	31,47

Funzione obiettivo della riduzione degli incentivi. Contenere i grandi impianti.

Riduzione percentuale degli incentivi a valere sui valori del III CE



2- regole di accesso (per 2011 e 2012)

- Art. 6, c.1- per l'accesso sono necessarie **due condizioni**:
 1. L'impianto è iscritto al Registro in posizione utile;
 2. La certificazione di fine lavori (emessa dal gestore della rete) deve pervenire entro 7 mesi (9 per impianti oltre 1 MW). Qualora non pervenga l'impianto viene cancellato dal Registro ed è "punito" con una detrazione del 20% dell'incentivo (art. 7, c.4)
 3. c.2 la tariffa incentivante spettante è comunque quella dell'effettiva entrata in esercizio.
 4. Quindi la Certificazione Fine Lavori serve solo ad evitare la cancellazione dal Registro.

Registro- *requisiti per la domanda*

- Per poter fare domanda all'accesso al Registro sono necessari:
 - a) Progetto definitivo dell'impianto;
 - b) Copia del pertinente titolo autorizzativo (AU, PAS, comunicazione -entrambe controdeklarate dal Comune-);
 - c) Copia della soluzione di connessione (STMG);
 - d) Eventuale (in caso di impianto a terra):
 - a) Certificato di destinazione d'uso del terreno;
 - b) Documentazione della superficie del terreno nella disponibilità del proponente e distanza tra due o più impianti ove dello stesso proprietario (o "soggetto in disponibilità");
 - c) Notifica della regione ai proprietari di stato di abbandono da più di 5 anni (art. 4, legge 4 agosto 1978, n. 440)
 - e) Data presunta di entrata in esercizio dell'impianto.

Registro- finestre di presentazione

- Le domande possono essere presentate unicamente nelle seguenti finestre, mentre le relative iscrizioni sono rese note in 30 gg dal GSE:
 1. 1 giugno-31 luglio 2011
 1. Se resta disponibilità, 1 settembre-15 ottobre 2011
 2. Per il 2012:
 1. 1-30 novembre 2011;
 2. 1-28 febbraio 2012;
 3. 1-31 maggio 2012.
- Tali finestre sino a completamento delle soglie.

Registro- soglie di potenza

- Per il 2011 sono fissate le seguenti soglie INSUPERABILI:
 - 447 ml € di incentivi (orientativamente 1.350 MW di potenza)
- Per il 2012 sono fissate le seguenti soglie INSUPERABILI:
 - 373 ml € di incentivi (orientativamente 1.750 MW di potenza)
- Non concorrono alla soglia i piccoli impianti su edifici sotto i 200 kW e in “scambio sul posto”.
- Per il 2013-2016 l’eventuale superamento della soglia determina solo il passaggio alla tariffa successiva.

Registro- formazione della graduatoria

- La graduatoria si forma in relazione ai seguenti criteri gerarchici (art 7, c.3):
 - a) Impianti entrati in esercizio alla data della domanda;
 - b) *Se ne restano ...* impianti con i lavori terminati alla data della domanda;
 - c) *Se ne restano ...* impianti di minore potenza (dalla minore alla maggiore, in ordine inverso);
 - d) *Se ne restano ...* impianti autorizzati in data antecedente;
 - e) *Se ne restano ...* impianti con domanda di iscrizione precedente.

“Certificazione fine lavori” -definizione

- Art. 8, c1. La certificazione di fine lavori si chiede al gestore della rete. Questi la rilascia entro 30 gg (c.2)
- All. 3B Fine lavori:
 - Considerando le definizioni della Delibera 125/10
 - Devono risultare installati ed elettricamente collegati i seguenti componenti:
 - Moduli fotovoltaici e strutture di sostegno,
 - Convertitori di tensione
 - Cavi di collegamento tra le componenti di impianto
 - Dispositivi di protezione
 - Quadri elettrici e dispositivi di isolamento, adattamento e sezionamento
 - Quadro per la posa del misuratore di produzione
 - È necessario (per impianti MT e AT) includere anche la cabina di trasformazione per l'elevazione della tensione
 - **La definizione di fine lavori non comprende l'impianto di rete per la connessione**

“Entrata in esercizio” - definizione

- Art. 3, c. 1 si definisce “data di entrata in esercizio” quella in cui sono rispettate le seguenti condizioni:
 1. L'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico,
 2. Sono installati tutti i contatori,
 3. Sono assolti tutti gli obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti.
- Art. 9, c. 1
 - Il soggetto responsabile è tenuto entro 10 gg a far pervenire la richiesta di connessione dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;
 - È fatto obbligo al gestore della rete di provvedere alla connessione degli impianti nei termini stabiliti dalle delibera AEEG 99/08 e succ. mod. (10.8, 10 gg. + 2 per la comunicazione dalla comunicazione di fine lavori).

Documentazione da presentare per l'entrata in esercizio

- Domanda di concessione della tariffa
- Relazione tecnica su norme e certificazioni
- Scheda tecnica finale d'impianto
- Elenco moduli fotovoltaici e foto
- Schema elettrico unifilare
- Copia della comunicazione del codice POD dal gestore della rete
- Copia dei verbali di attivazione dei contatori di misura e di connessione alla rete elettrica
- Copia del verbale di comunicazione all'UTF sulle caratteristiche dell'impianto
- Relazione e disegno impianto

Riassunto: procedura e tempi 2011

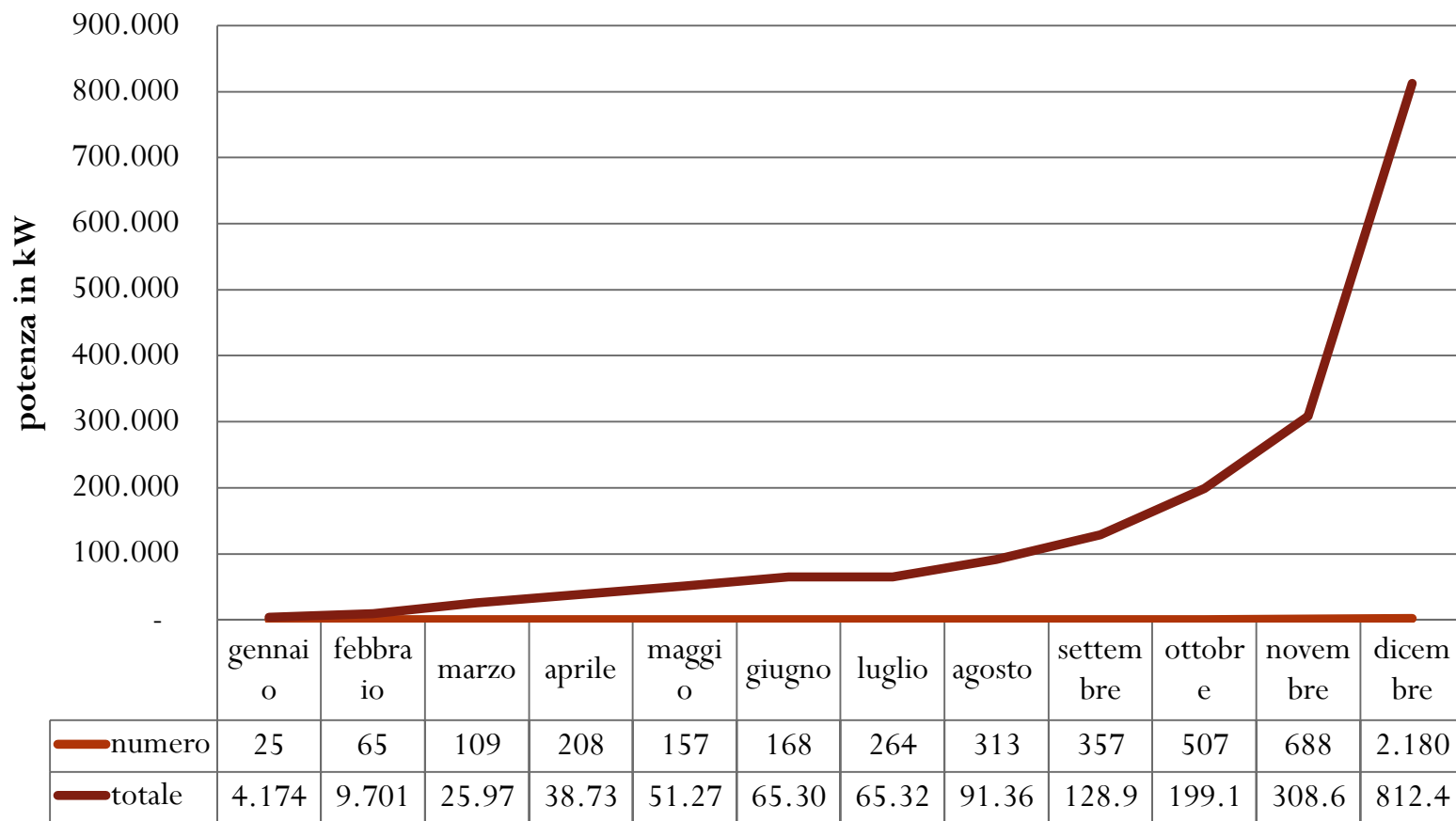
- Accedono agli incentivi gli impianti in esercizio che fanno domanda entro 10 gg. dalla relativa data;
- MA a condizione che:
 - Siano iscritti in ruolo utile nel Registro presso il GSE;
 - Non siano passati più di sette/nove mesi tra la domanda di iscrizione e la “Certificazione di fine lavori” da parte del gestore della rete;
- L’iscrizione nel Registro in posizione utile avviene sino all’occorrenza totale di 1.350 MW ca., altrimenti va ripresentata nel 2012 (altri 1.750 MW ca)
- Accedono prima gli impianti più piccoli, poi quelli autorizzati prima.

Dati: installazioni nel 2010

Impianti in Italia oltre i 50 kW connessi										
anno 2010		potenza in kW						trimestri		
periodo	numero	totale	tra 50 e 200	tra 200 e 500	tra 500 e 1000	tra 1000 e 5000	oltre 5000	impianti	potenza	
gennaio	25	4.174	2.768	288	1.119			199	39.851	
febbraio	65	9.701	4.928	273	643	3.857				
marzo	109	25.975	14.093	1.974	9.908			533	155.313	
aprile	208	38.738	9.151	3.109	21.738	4.740				
maggio	157	51.271	10.317	5.867	32.617	2.470				
giugno	168	65.304	10.972	5.258	33.104	7.193	8.777	934	285.612	
luglio	264	65.327	18.985	8.095	33.040	5.207				
agosto	313	91.369	21.417	12.046	45.111	12.796		3.375	1.320.212	
settembre	357	128.916	27.710	9.906	26.450	16.123	48.727			
ottobre	507	199.167	36.504	15.542	60.929	31.127	55.064	3.375	1.320.212	
novembre	688	308.616	51.734	20.537	64.140	47.673	124.533			
dicembre	2.180	812.429	145.577	92.057	324.719	156.824	93.252			
	5.041	1.800.988	354.156	174.953	653.516	288.010	330.354			
potenza cumulata degli impianti oltre 50 kW							1.470.634	300.691	potenza cumulata degli impianti oltre 6.000 kW	
potenza cumulata degli impianti oltre 200 kW							1.116.479			

Grafico potenza installata 2010

Potenza installata in Italia nel 2010



Dati: installazioni 2011

Impianti in Italia oltre i 50 kW connessi									
anno 2011 (fino al 19 aprile)		potenza in kW						trimestri	
periodo	numero	totale	tra 50 e 200	tra 200 e 500	tra 500 e 1000	tra 1000 e 5000	oltre 5000	impianti	potenza
gennaio	619	190.385	46.321	14.097	92.896	16.509	20.561		
febbraio	1.097	306.775	81.746	35.973	114.369	69.199	5.487		
marzo	990	272.107	71.828	38.720	99.679	32.105	29.776	2.706	769.266
aprile	206	64.564	16.138	8.901	18.257	13.712	7.556	206	64.564
	2.912	833.831	216.033	97.691	325.201	131.525	63.380		
potenza cumulata degli impianti oltre 50 kW						833.830	40.827 potenza cumulata degli impianti oltre 6.000 kW		
potenza cumulata degli impianti oltre 200 kW						617.797			
di cui a valere sul III CE		27.705	Progetti "Salva Alcoa"		806.126				

Grafico normalizzato potenza installata "salva Alcoa"

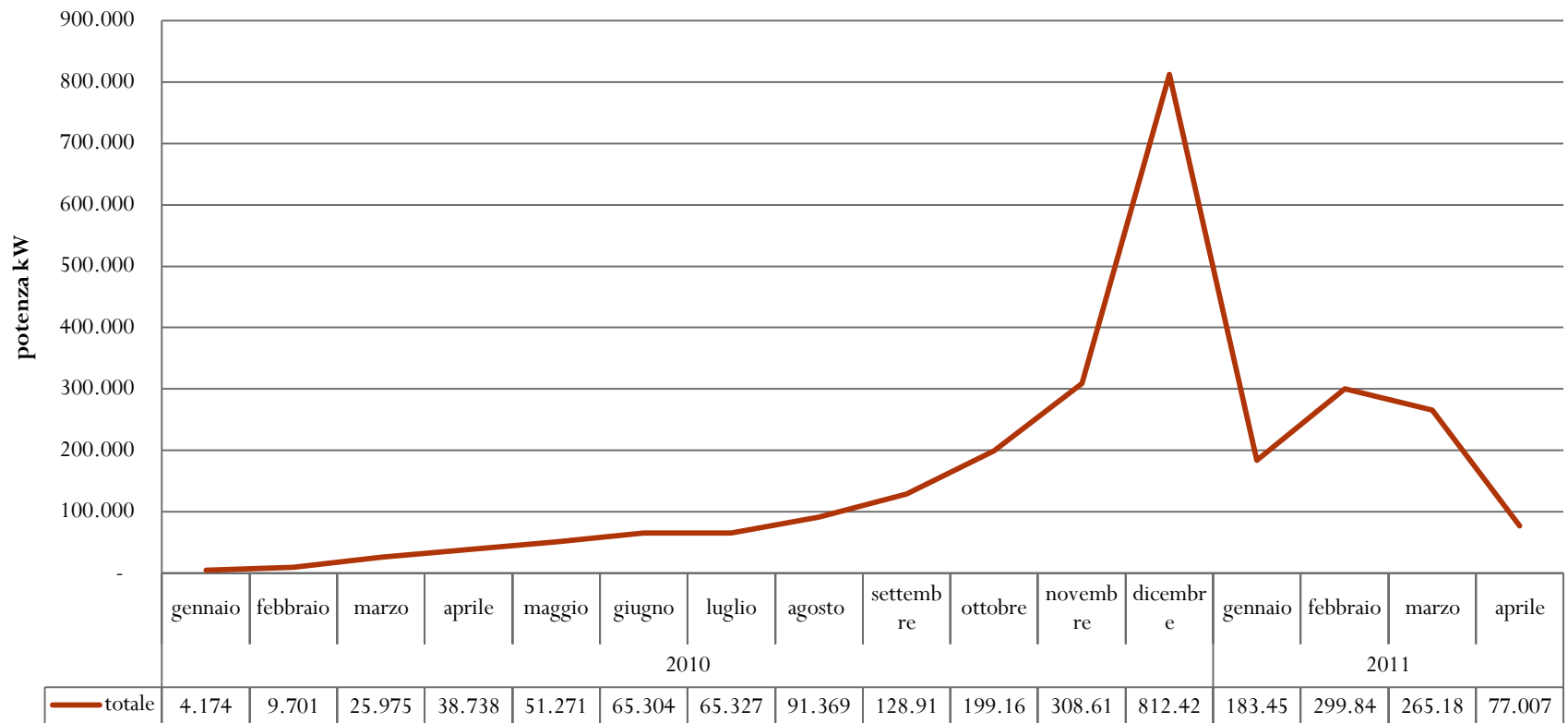
Potenza installata in Italia con "Salva Alcoa" ad aprile 2011



	gennaio	febbraio	marzo	aprile
numero	619	1.097	990	268
totale	183.458	299.848	265.181	77.007

Totale impianti in esercizio 2010-2011

Potenza impianti > 50 kW, entrati in esercizio in Italia nel 2010 e 2011 (fonte Atlasole, GSE)



Appendice: impianti oltre 5 MW

- Più in dettaglio, gli impianti entrati in esercizio nel 2010 (entro il 31 dicembre 2010) con potenza superiore a 5.000 kW sono riportati nella tabella a lato.
- Si tratta di 27 impianti, tra i quali 6 oltre i 10.000 kW cumulano il 51 % della potenza;
- 18 impianti, tra i 10.000 e i 5.000 kW per complessivi 138.000 kW generano il 41 % della potenza.

ID Impianto	Potenza [kW]	Regione	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Entrata in esercizio
180440	70.556,0	VENETO	ROVIGO	SAN BELLINO	005029043	22/11/2010
177772	42.692,0	PUGLIA	BRINDISI	CELLINO SAN MARCO	016074004	29/09/2010
179892	20.410,4	CAMPANIA	NAPOLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	015063034	24/11/2010
218136	14.833,0	LAZIO	ROMA	ROMA	012058091	21/12/2010
235641	13.447,5	SICILIA	SIRACUSA	PRIOLO GARGALLO	019089021	17/11/2010
183429	12.557,0	VENETO	ROVIGO	LOREO	005029030	25/10/2010
190938	9.685,9	PUGLIA	LECCE	GALATINA	016075029	19/12/2010
193350	9.315,1	PUGLIA	TARANTO	GINOSA	016073007	30/12/2010
155008,06	9.252,5	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	25/10/2010
144894	8.777,0	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	28/06/2010
155008,03	8.696,2	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	13/12/2010
184725	8.478,7	FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MANZANO	006030055	07/12/2010
217974	8.400,7	SICILIA	RAGUSA	SANTA CROCE CAMERINA	019088010	20/12/2010
155008,04	8.000,8	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	25/10/2010
247417	8.000,7	PUGLIA	BRINDISI	TORCHIAROLO	016074018	23/12/2010
194057	7.945,1	PUGLIA	TARANTO	PALAGIANELLO	016073020	29/12/2010
155008,02	7.363,0	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	25/10/2010
197441	7.098,9	PUGLIA	TARANTO	CASTELLANETA	016073003	29/11/2010
200281	6.893,9	PUGLIA	TARANTO	CASTELLANETA	016073003	29/11/2010
183273	6.126,0	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	02/11/2010
191502	6.125,0	PUGLIA	TARANTO	GINOSA	016073007	11/10/2010
155008,01	6.035,3	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	04/09/2010
216030	5.995,0	LAZIO	LATINA	SABAUDIA	012059024	28/12/2010
191086	5.981,8	LAZIO	ROMA	LANUVIO	012058050	29/12/2010
155008,05	5.940,2	LAZIO	VITERBO	MONTALTO DI CASTRO	012056035	25/10/2010
193599	5.920,2	PUGLIA	TARANTO	GINOSA	016073007	30/12/2010
170764	5.825,6	SARDEGNA	CAGLIARI	UTA	020092090	08/10/2010

Appendice: impianti “Salva Alcoa” in esercizio, sopra 1,5 MW ad aprile 2001

- Gli impianti entrati in esercizio nel 2011, alla data del 20 aprile, con potenza superiore a 1.500 kW nella tabella a fianco.
- Si tratta di 47 impianti, per 168.000 kW-
- Tra questi 9 oltre i 5.000 kW per 63.000 kW;
- 60 impianti, tra i 5.000 kW e 1.000 kW per complessivi 131.500 kW.
- Con riferimento al mese di questi, il 18% è entrato in esercizio a gennaio, il 38% a febbraio, il 30% a marzo e solo l'8% a aprile.

214175	9.189	PUGLIA	LECCE	SALICE SALENTINO	016075065	25/03/2011
242683	9.102	LAZIO	LATINA	APRILIA	012059001	29/01/2011
210039	8.738	LAZIO	ROMA	CERVETERI	012058029	01/03/2011
221806	7.556	SICILIA	PALERMO	MONREALE	019082049	13/04/2011
183982	6.243	EMILIA ROMAGNA	PARMA	PARMA	008034027	18/01/2011
230839	5.963	PIEMONTE	VERCELLI	CIGLIANO	001002042	16/03/2011
204098	5.886	LOMBARDIA	CREMONA	PIADENA	003019071	08/03/2011
206183	5.487	PUGLIA	LECCE	MARTANO	016075040	09/02/2011
199803,01	5.216	BASILICATA	MATERA	SAN GIORGIO LUCANO	017077025	28/01/2011
204593	4.909	PUGLIA	LECCE	SOLETO	016075076	10/02/2011
184166	4.550	PIEMONTE	CUNEO	BENE VAGIENNA	001004019	31/01/2011
201352	4.202	LAZIO	ROMA	TIVOLI	012058104	07/04/2011
210839,01	4.088	CAMPANIA	AVELLINO	CAPOSELE	015064017	07/02/2011
243856	4.073	SARDEGNA	ORISTANO	ORISTANO	020095038	14/02/2011
196029	3.675	MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	014070046	01/02/2011
193445	3.535	SICILIA	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	019085004	22/02/2011
227266	3.473	MARCHE	FERMO	SANT'ELPIDIO A MARE	011109037	28/02/2011
183406	3.313	PUGLIA	FOGGIA	MANFREDONIA	016071029	03/02/2011
185614	3.312	LAZIO	LATINA	LATINA	012059011	15/02/2011
182987	3.283	PUGLIA	FOGGIA	MANFREDONIA	016071029	03/02/2011
222050,01	3.066	PIEMONTE	ALESSANDRIA	QUARGNENTO	001006141	17/02/2011
243477	3.042	VENETO	ROVIGO	SAN MARTINO DI VENEZZE	005029044	11/04/2011
185975	3.019	PUGLIA	FOGGIA	FOGGIA	016071024	07/03/2011
206239	2.971	LAZIO	ROMA	FIUMICINO	012058120	15/03/2011
185478	2.946	CAMPANIA	SALERNO	AULETTA	015065012	09/02/2011
236313	2.937	VENETO	VERONA	VERONA	005023091	14/02/2011
222504,01	2.642	PIEMONTE	ALESSANDRIA	QUARGNENTO	001006141	17/02/2011
206361	2.603	MARCHE	MACERATA	TREIA	011043054	31/01/2011
223890	2.501	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	SALA BOLOGNESE	008037050	06/04/2011
234563	2.498	SICILIA	AGRIGENTO	AGRIGENTO	019084001	11/01/2011
202488	2.304	UMBRIA	TERNI	TERNI	010055032	30/03/2011
185539	2.304	MARCHE	ANCONA	JESI	011042021	25/03/2011
241015	2.019	ABRUZZO	PESCARA	POPOLI	013068033	18/03/2011
229010	1.998	CAMPANIA	SALERNO	SAN GIOVANNI A PIRO	015065119	24/02/2011
194552	1.996	SICILIA	RAGUSA	GIARRATANA	019088004	31/01/2011
196830	1.988	UMBRIA	TERNI	ALVIANO	010055003	17/01/2011
199046	1.985	ABRUZZO	CHIETI	LANCIANO	013069046	14/04/2011
195608	1.982	ABRUZZO	CHIETI	LANCIANO	013069046	14/04/2011
183673	1.980	UMBRIA	TERNI	CASTEL GIORGIO	010055009	24/03/2011
192113	1.980	VENETO	VENEZIA	IESOLO	005027019	28/03/2011
203340	1.894	UMBRIA	TERNI	TERNI	010055032	07/02/2011
191662	1.885	UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA	010054039	04/02/2011
252836	1.767	EMILIA ROMAGNA	RIMINI	RIMINI	008099014	09/03/2011
233665,02	1.679	PIEMONTE	CUNEO	CUNEO	001004078	18/02/2011
273840	1.666	BASILICATA	POTENZA	TITO	017076089	10/02/2011
215145	1.622	PIEMONTE	CUNEO	MARENE	001004117	17/02/2011
218787	1.568	LOMBARDIA	MANTOVA	MANTOVA	003020030	11/01/2011
185241	1.512	UMBRIA	PERUGIA	DERUTA	010054017	25/02/2011

Profilo di rischio per un impianto oltre i 5.000 kW

- Osservando i dati dell'istallato nel 2010 (un anno straordinario, con livelli di istallato oltre del doppio superiori all'anno precedente) al netto del "Salva Alcoa" (ca. 3.700 MW dichiarati, dei quali ad oggi ca. 800 in esercizio) si può osservare quanto segue:
 - a) Con un incentivo superiore a 0,35 €/kWh (contro 0,231 €/kWh della tariffa settembre per impianti oltre 5 MW) di oltre 1/3;
 - b) Con regole meno stringenti di quelle entrate in vigore (gli impianti non autorizzati al 3/03/2011 se a terra devono rispettare le relative norme a meno di essere stati presentati nel 2010, quindi tutti gli impianti presentati nel 2011 non concorrono se a terra);
- Gli impianti che precedono avrebbero cumulato da. 815 MW (considerando gli impianti oltre i 200 kW) a ca. 1,169 MW (considerando tutti gli impianti oltre i 50 kW).
- Si ricorda che la soglia per il 2011 è fissata a 1.350 MW (stimati).

Conclusioni:

- La politica del Governo è stata motivata con l'eccesso di costi che un installato che poteva raggiungere i 7.000 MW a metà 2011 avrebbe scaricato sulle famiglie e le imprese.
- Tale affermazione fondava su un installato di oltre 3.500 MW cumulati a 31 dicembre 2010 e a ca 3.700 MW di domande presentate ai sensi del "Salva Alcoa".
- Ora ad aprile 2011 sono in esercizio ca, 4.760 MW (Fonte: Atlasole);
- Ma, dalla stessa fonte, osservando i dati dell'istallato nel 2010 (un anno straordinario, con livelli di istallato oltre del doppio superiori all'anno precedente) si registra che il "Salva Alcoa" ha portato ad oggi a ca. 800 MW in esercizio ad oltre tre mesi dalla scadenza.
- Dunque si può osservare quanto segue:
 - a) Dal grafico sopra prodotto si può verificare come l'istallato di novembre-dicembre 2010 sia un picco (fortunatamente a quei valori di incentivo) irripetibile;
 - b) Il trend delle istallazioni, malgrado il "salva Alcoa" si sta riportando sui valori normali di gran parte del 2010;
- **L'allarme era dunque ingiustificato.**